

Caro Presidente Michele Colombino,

mi permetta questa confidenza in virtù dei lunghi anni che mi hanno vista collaborare con lei da parte dell'Amministrazione Regionale a favore dell'Associazionismo Piemontese nel mondo e soprattutto per avermi sempre tratta come un'allieva cui insegnare molto durante tutto questo periodo.

Dicevo, caro Presidente, ero poco più che una ragazzina, che non sapeva parlare il piemontese e lo capiva poco, quando ci incontrammo per la prima volta ma le dissi che i miei nonni erano emigrati, uno in Francia ed uno in Germania e due volte negli U.S.A, e che per questo ero molto motivata verso tutto ciò che Lei stava realizzando per i nostri correghionali nel mondo.

Avevo sentito i tristi racconti di mio padre, sulle dure esperienze dei suoi genitori, e i suoi progetti mi parvero subito facenti parte di un'impresa bellissima e necessaria per legare i nostri piemontesi nel mondo che sono orgogliosi delle proprie radici e della propria identità che li connette non solo con la Terra d'origine ma crea tra loro "ponti" che in questo momento percorrono tutte le strade del mondo.

Il Monumento loro dedicato, di cui si festeggia quest'anno il cinquantennale con grandi eventi, rappresenta il simbolo di quest'unione attraverso il tempo e le figure che lo compongono sono l'espressione delle sofferenze patite, della dignità mai venuta a meno e della speranza che non ha mai abbandonato chi ha dovuto emigrare e quindi quel senso di appartenenza e di Piemontesità forte che unisce e che ci fa sentire coesi.

Il racconto di ciò che Ella ha realizzato in tanti anni in cui ha dedicato le sue risorse umane, creative, con spirito intenso e con grande lungimiranza unita ad una forte passione, per l'emigrazione è lunghissimo ed è costellato di importanti mete raggiunte con costanza e con la forza di chi non molla mai.

Auguri quindi Presidente a lei ed ai suoi Vice Presidenti ed ai suoi collaboratori non solo per il Monumento ma anche per tutto ciò che ha realizzato in questi lunghissimi anni e lunga vita affinché il suo carisma continui ad essere fonte di ispirazione per le giovani generazioni come lo fu per me solo.....qualche annetto fa!

Con i piemontesi nel cuore

Paola Alessandra Taraglio